



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Settore 6 – Ambiente - Manutenzione - Reti - Protezione Civile

Piazza Martiri D'Ungheria - 89900 Vibo Valentia (VV) - Tel. 0963 599111 - C.F./P.IVA: 00302030796

PROT. N°50410 DEL 09.10.2023

Marca da Bollo
Assolta con num. id.
01220591270294
del 21.09.2023

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN FOGNATURA ditta Polito Filippo ubicata in Via Roma, 101, piano terra della frazione Longobardi (F. 20 part. 170 sub. 1) - D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 19 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che, all'art. 124 che stabilisce i criteri generali per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue e all'art. 101, comma 1., stabilisce che comunque gli scarichi devono rispettare i valori limite di emissione previsti nell'allegato 5 al decreto stesso e, al comma 2, che le Regioni nell'esercizio della loro autonomia, definiscono i valori limite di emissione diversi da quelli del predetto allegato 5, in funzione dei carichi massimi ammissibili per ogni corpo idrico e delle migliori tecnologie;

Vista la L.R. 10 del 03/10/1997 recante "Norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque da inquinamento. Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione del servizio idrico integrato" e s.m.i.;

Vista la Carta del Servizio Idrico Integrato del Comune di Vibo Valentia, approvata ed emendata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 06/02/2014;

Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato del Comune di Vibo Valentia, approvato ed emendato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 06/02/2014;

Vista la domanda presentata sulla piattaforma regionale SUE con codice univoco 3615 del 21 settembre 2023, prot. 411642/2023, e codice univoco nazionale PLTFPP77P01F537M-21092023-1620.SUE di richiesta di autorizzazione allo scarico in fognatura comunale sita via Roma 101 frazione Longobardi, a nome del signor POLITO FILIPPO – PLTFPP77P01F537M;

Considerato che con nota del 26.09.2023 lo scrivente ufficio del Settore 6 – Ambiente - Manutenzione - Reti - Protezione Civile – è stato abilitato a effettuare abilitato all'endoprocedimento su piattaforma SUE e alla contestuale apertura del procedimento amministrativo ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., avviando contemporaneamente l'istruttoria tecnica;

Richiamato l'art. 130 del D.Lgs. n. 152/2006 in merito alla inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione, fatte salve le sanzioni previste dalla Parte Terza, Sezione II, Titolo V, della medesima normativa;

Visto l'assolvimento dell'imposta dei bolli con identificativi n. 01220591270306 e n. 01220591270294 del 21.09.2023 necessari per la procedibilità dell'istanza e per il successivo rilascio dell'autorizzazione;

Vista la relazione tecnica e gli elaborati progettuali del *"L'unità immobiliare oggetto della presente risulta censita all'Ufficio del territorio della provincia di Vibo Valentia, al N.C.E.U. del Comune di Vibo Valentia al Foglio 20 particella 170 subalterno 1 piano T, con destinazione d'uso residenziale con struttura in muratura realizzata ante 1965"*, in atti, del 31 luglio 2023, prot. 38513, redatti dal tecnico geom. Andrea Leonardo BEVACQUA;



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Settore 6 – Ambiente - Manutenzione - Reti - Protezione Civile

Piazza Martiri D'Ungheria - 89900 Vibo Valentia (VV) - Tel. 0963 599111 - C.F./P.IVA: 00302030796

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 46 d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000) del sig. Polito Filippo a)Di essere unico proprietario dell'unità immobiliare oggetto di Cila Edilizia per Lavori di Manutenzione Ordinaria; b)Che l'unità immobiliare oggetto di Cila Edilizia per Lavori di Manutenzione Ordinaria, è censita catastalmente al N.C.E.U. del comune di Vibo Valentia al Foglio 20 P.IIa 170 sub.1 ad uso Residenziale; c)Che l'unità immobiliare in oggetto nonostante risulti essere già allacciata regolarmente alle rispettive reti comunali fin dalla realizzazione del fabbricato, si richiede nuovo allaccio per sostituire le tubature di scarico vetuste.

Richiamata la CILA collegata alla richiesta per Ristrutturazione edilizia cosiddetta semplice o leggera Codice Univoco SUE 1547 presentata in data 05.04.2022 con Numero protocollo 165899/2022 Codice Univoco Nazionale PLTFPP77P01F537M-05042022-0206.SUE;

Rilevato che, in esito all'istruttoria effettuata, nulla osta al rilascio dell'autorizzazione allo scarico con le prescrizioni riportate nel dispositivo del presente provvedimento;

Dato atto che ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'arch. Antonio Carmelo Pallone in qualità di istruttore tecnico – come individuato dal Dirigente del Settore 6 – Ambiente - Manutenzione - Reti - Protezione Civile, ing. Claudio Le Piane;

Dato Atto che in data 21.09.2023 la ricevuta dell'esercizio convenzionato ricevitoria n PAS0134 con codice transazione 2000088759985 e codice bollettino 326455200003491169 ha versato alla Tesoreria comunale gli oneri istruttori pari ad € 35,00;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

A U T O R I Z Z A

dalla data della presente, il signor Polito Filippo – PLTFPP77P01F537M, in qualità di proprietario dell'immobile sito in via Roma 101 frazione di Longobardi di questo comune (Foglio 20 P.IIa 170 sub.1 ad uso Residenziale) allo scarico in fognatura, con le seguenti prescrizioni:

- a. La validità è di gg. 30 (trenta) continui e naturali con decorrenza dalla data di ritiro della presente;
- b. La data di inizio dei lavori dovrà essere concordata con i tecnici comunali dell'ufficio Tecnico che avranno l'incarico di far controllare la buona esecuzione dei lavori;
- c. L'opera di allaccio dovrà essere effettuata esclusivamente da personale qualificato e sotto il controllo dei tecnici del comune;
- d. L'obbligo di installazione di adeguate valvola di ritegno o non ritorno, al fine di non avere un possibile ritorno dei liquami dalla fognatura comunale;
- e. Il suolo pubblico interessato ai lavori dovrà essere ripristinato con il tipo di pavimentazione esistente previo riempimento degli scavi con materiale inerte, posto a strati successivi, bagnato e costipato;
- f. In caso di presenza di basole, prima della loro rimozione si dovrà provvedere alla numerazione dei singoli elementi;
- g. In attesa del ripristino definitivo che dovrà avvenire non oltre gg. 7 (sette) dalla fine dei lavori, lo scavo dovrà essere curato quotidianamente affinché non si arrechi danno a persone e/o disagio al normale traffico;
- h. I lavori e l'occupazione del suolo pubblico dovranno essere segnalati e messi in sicurezza fino al ripristino definitivo, con apposita segnaletica e, se necessario, da apposite opere provvisorie;
- i. Tale autorizzazione non prevede la posa in opera di tubazioni su suoli la cui proprietà non è Comunale;
- j. A conclusione dei lavori, il tecnico asseveratore dovrà redigere e consegnare a questo ufficio Certificato di Regolare Esecuzione sulla conformità alle norme delle opere eseguite.

I N F O R M A

il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Settore 6 – Ambiente - Manutenzione - Reti - Protezione Civile

Piazza Martiri D'Ungheria - 89900 Vibo Valentia (VV) - Tel. 0963 599111 - C.F./P.IVA: 00302030796

all'Albo Pretorio on line nei termini di legge;

il presente provvedimento è pubblicato ai fini della sua efficacia nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 23, comma 1), lett. a), del D.Lgs. n. 33/2013;

ai sensi del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte del Comune di Vibo Valentia di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Responsabile del trattamento dei dati personali (RDP) è la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti ai sensi del Reg. UE 2016/679;

dati atto dell'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti di questo settore 6 interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla L. n. 190/2012, dal Piano per la prevenzione della Corruzione del Comune di Vibo Valentia;

che per quanto riguarda il rispetto dei termini prescritti dalla legge, si attesta che il termine è stato rispettato;

il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs n.152/2006 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri enti in materia di urbanistica, idraulica, igienico-ambientale, ecc., in particolare per quanto riguarda gli interventi strutturali connessi alla realizzazione dei presidi depurativi e dei sistemi di raccolta e smaltimento degli scarichi idrici;

il presente atto viene notificato e produce i suoi effetti dalla data di avvenuta notifica;

in caso di inosservanza delle prescrizioni della autorizzazione allo scarico, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V, parte III del D.Lgs. n. 152/2006, si procederà:

- alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- alla diffida e contestuale sospensione, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente;

Il titolare della presente Autorizzazione, signor Polito Filippo – PLTFPP77P01F537M, in qualità di proprietario dell'immobile sito in via Roma 101 frazione di Longobardi, dovrà:

- mantenere lo scarico in funzione del rispetto delle prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione, fino all'adozione di eventuale nuovo provvedimento.
- rispettare - nello scarico per le acque di scarico civili - quanto previsto dai limiti tabellari nella parte terza, tit. III, capo III del D.Lvo 152/06 dell'allegato 5.
- presentare domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006 qualora intervengano:
 - modifiche della destinazione d'uso dell'insediamento;
 - ampliamenti dell'insediamento;
 - ristrutturazione;
 - qualsiasi altra modifica che dia origine ad uno scarico con caratteristiche qualitative diverse da quelle autorizzate;
- comunicare al Comune eventuali variazioni della titolarità dello scarico, anche in relazione ad eventuali variazioni dei soggetti utilizzatori dei locali;

fanno parte integrante della presente autorizzazione tutti gli elaborati tecnici presentati a corredo della richiesta come da riferimenti SUE sopracitati.



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Settore 6 – Ambiente - Manutenzione - Reti - Protezione Civile

Piazza Martiri D'Ungheria - 89900 Vibo Valentia (VV) - Tel. 0963 599111 - C.F./P.IVA: 00302030796

Da atto che per tutto quanto non previsto nella presente Autorizzazione si intende richiamata la normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Avverso il presente atto, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 gg. dalla data di notifica, ovvero ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla suddetta data di notifica;

Vibo Valentia, 09.10.2023

L'istruttore direttivo tecnico

arch. Antonio Carmelo Pallone



Il dirigente del settore 6

Ing. Claudio Le Piane